

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	12
NCTN - Numero catalogo generale	00864073
ESC - Ente schedatore	S50
ECP - Ente competente	S50
RV - RELAZIONI	
RVE - STRUTTURA COMPLESSA	
RVEL - Livello	1
RVER - Codice bene radice	1200864073
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	rilievo
OGTV - Identificazione	serie
OGTP - Posizione	ai lati dei riquadri
QNT - QUANTITA'	
QNTN - Numero	16
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	storie di Ercole
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Lazio
PVCP - Provincia	RM
PVCC - Comune	Roma
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVI
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1555
DTSF - A	1555
DTM - Motivazione cronologia	documentazione
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	

AUTR - Riferimento all'intervento	progetto decorativo/ esecuzione
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTN - Nome scelto	Ponsio Jacquo
AUTA - Dati anagrafici	notizie 1527-1570
AUTH - Sigla per citazione	00000689
CMM - COMMITTENZA	
CMMN - Nome	cardinale Giovanni Ricci da Montepulciano
CMMD - Data	1552/ 1556
CMMC - Circostanza	decorazione palazzo
CMMF - Fonte	bibliografia
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	stucco/ pittura
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	120
MISL - Larghezza	40
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	serie di n.16 clipei circoscritti entro cornice ad ovoli, con raffigurazioni delle Fatiche di Ercole
DESI - Codifica Iconclass	94 L 32
DESS - Indicazioni sul soggetto	personaggi: Ercole.
NSC - Notizie storico-critiche	questo tipo di decorazione dove gli ornamenti in stucco si presentano con una valenza di rilevanza pari a quella delle parti in affresco, si inserisce perfettamente nell'uso che troviamo adottato in alcune decorazioni romane eseguite fra il 1547 e il 1553. Noti sono infatti gli stucche realizzati da Daniele da Volterra nel fregio di palazzo Farnese e nella Sala Regia in Vaticano e quelli di Giulio Mazzoni a palazzo Spada. Ma mentre in quest'ultimi è evidente la tendenza ad allontanarsi dalla tradizione classica e dare vita ad espressioni più individualistiche, nei fregi in stucco di palazzo Sacchetti e non solo di questa camera, le tipologie si accostano maggiormente al gusto francese che tende ad attingere direttamente alla statuaria classica. Questa impronta francesizzante è sen'altro determinata dall'autore cioè il Ponsio che fu collaboratore a Fontainebleau del Primaticcio, artista quest'ultimo che secondo Vasari avrebbe introdotto per primo in Francia l'arte dello stucco. Lo stile decorativo francese è probabilmente derivato da questo rapporto con il pittore emiliano con il quel Ponsio eseguì nel 1552 anche i perduto stucchi del castello di Meudon
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	

CDGG - Indicazione generica

proprietà privata

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS RM 213395

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Pugliatti T.
BIBD - Anno di edizione	1984
BIBH - Sigla per citazione	00001418
BIBN - V., pp., nn.	pp.406-407

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	1999
CMPN - Nome	Papi F. M.
FUR - Funzionario responsabile	Contardi B.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2003
RVMN - Nome	Barchiesi S.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Pellegrineschi P.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)